



COMUNE DI
SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott. Francesco Leoci

Componenti

Dott. Ezio Filippo Castoldi

Dott. Francesco Gatto

Comune di San Vito dei Normanni

Collegio dei Revisori

Verbale del 20.09.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11/09/2014, 15.09.2014, 16.09.2014 E 20.09.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di San Vito dei Normanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito dei Normanni, li 20.09.2014

L'ORGANO DI REVISIONE
Presidente

Dott. Francesco Leoci

Componenti

Dott. Ezio Filippo Castoldi

Dott. Francesco Gatto

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	9
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	9
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	10
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	11
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	12
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	13
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	13
BILANCIO PLURIENNALE	14
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
8. Verifica della coerenza interna	16
9. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	22
ENTRATE CORRENTI.....	22
SPESE CORRENTI.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	41

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Francesco Leoci , Dott. Ezio Filippo Castoldi, Dott. Francesco Gatto , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 03/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 28/08/2014 con delibera n. 110 e i relativi seguenti allegati obbligatori, integrati su richiesta del Collegio in data 16/09/2014:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio relativa alla conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
 - la delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote TASI;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, [Legge 133/2008](#));
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.[6](#) e [9](#) del [D.L.78/2010](#);

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#);
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/08/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 13/06/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

€. 32.120,11 relativo all'194, comma 1, lettera a);

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi propri;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 - San Vito dei Normanni		2011	2012	2013
Disponibilità		0,00	36.426,61	251.577,59
Anticipazioni		1.612.294,31	1.759.914,67	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 - San Vito dei Normanni

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.298.417,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.368.039,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.134.124,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.984.898,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.192.206,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.025.488,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.059.163,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.767.289,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.945.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.945.000,00
<i>Totale</i>	29.654.398,00	<i>Totale</i>	30.065.226,00
Avanzo amministrazione 2013 applicato	410.828,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.065.226,00	<i>Totale complessivo spese</i>	30.065.226,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 - San Vito dei Normanni

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	23.061.063,00
spese finali (titoli I e II)	-	-22.352.937,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	708.126,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 - San Vito dei Normanni	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	9.175.734,92	8.418.633,33	9.298.417,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.548.884,52	2.558.912,14	1.134.124,00
Entrate titolo III	1.321.372,63	1.221.744,61	1.192.206,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.045.992,07	12.199.290,08	11.624.747,00
Spese titolo I (B)	11.007.342,01	11.077.132,67	11.368.039,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	833.171,20	693.349,22	748.126,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	205.478,86	428.808,19	-491.418,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	410.828,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	87.390,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	87.390,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	34.055,11	40.219,26	6.800,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	34.055,11	40.219,26	4.800,00
Altre entrate (Casa Serena)			2.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	171.423,75	388.588,93	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 - San Vito dei Normanni	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	828.762,23	2.619.709,00	11.025.488,00
Entrate titolo V **	1.449.092,47	247.645,00	40.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.277.854,70	2.867.354,00	11.065.488,00
Spese titolo II (N)	1.563.020,29	2.775.510,38	10.984.898,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	714.834,41	91.843,62	80.590,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	87.390,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	34.055,11	40.219,26	6.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	748.889,52	132.062,88	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 - San Vito dei Normanni

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	87.390,00
- avanzo d'amm.ne 2013 per finanziamento spese non ripetitive	410.828,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	498.218,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 - San Vito dei Normanni

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	-4.800,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- altre entrate (Casa Serena)	-2.000,00
Totale avanzo di parte corrente	-6.800,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 - San Vito dei Normanni

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	268.014,00	788.322,00
Per fondi comunitari ed internazionali	2.890.600,00	2.890.600,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.446.086,00	1.446.086,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	96.000,00	48.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	40.000,00	40.000,00
Totale	4.740.700,00	5.213.008,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 - San Vito dei Normanni

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.049.888,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	96.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.245.888,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	151.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	151.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.094.888,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 - San Vito dei Normanni

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		542.000,00
- contributo permesso di costruire		1.049.888,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.591.888,00
Mezzi di terzi		
- mutui		40.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		2.890.600,00
- contributi statali		4.389.914,00
- contributi regionali		1.446.086,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		707.000,00
Totale mezzi di terzi		9.473.600,00
TOTALE RISORSE		11.065.488,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		10.984.898,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	410.828,00
- vincolato per investimenti	euro	0,00
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo applicato riveniente dal Rendiconto 2013 è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 - San Vito dei Normanni

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	410.828,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	410.828,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 - San Vito dei Normanni	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	9.850.084,00	9.765.522,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	994.186,00	994.186,00
Entrate titolo III	1.163.881,00	1.163.881,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.008.151,00	11.923.589,00
Spese titolo I (B)	11.224.072,00	11.102.907,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	784.079,00	820.682,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 - San Vito dei Normanni	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	30.708.701,00	28.300.000,00
Entrate titolo V **	850.000,00	800.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	31.558.701,00	29.100.000,00
Spese titolo II (N)	31.558.701,00	29.100.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2015 è finanziata con:

Tab. 14 - San Vito dei Normanni

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2015 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 - San Vito dei Normanni

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

Tab. 16 - San Vito dei Normanni

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 17 - San Vito dei Normanni

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 27.02.2014 con delibera n. 26 ed integrato con delibera n. 66 del 30.04.2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta non ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 [D.Lgs. 163/2006](#), nelle schede n. 1 e 2b del programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 108 del 28/08/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 20.09.2014 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#).

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 - San Vito dei Normanni

anno	spesa corrente	media
2009	12.059.128,00	
2010	12.167.359,00	
2011	12.886.399,00	12.370.962,00

2. saldo obiettivo

Tab. 19 - San Vito dei Normanni

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	12.370.962,00	15,07	1.864.303,97
2015	12.370.962,00	15,07	1.864.303,97
2016	12.370.962,00	15,62	1.932.344,26

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 - San Vito dei Normanni

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	1.864.303,97	303.000,00	777.000,00
2015	1.864.303,97	0,00	1.048.247,61
2016	1.932.344,26	0,00	1.116.287,79

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 - San Vito dei Normanni

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	11.624.747,00	12.008.151,00	11.923.589,00
spese correnti prev. impegni	11.368.039,00	11.224.072,00	11.102.907,00
differenza	256.708,00	784.079,00	820.682,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-751.828,00	-426.461,00	-426.461,00
obiettivo di parte corrente	1.008.536,00	1.210.540,00	1.247.143,00
previsione incassi titolo IV	2.670.000,00	2.800.000,00	2.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	3.564.320,00	2.940.000,00	2.610.000,00
differenza	-894.320,00	-140.000,00	-110.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-666.000,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-228.320,00	-140.000,00	-110.000,00
obiettivo previsto	780.216,00	1.070.540,00	1.137.143,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 - San Vito dei Normanni

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	780.216,00	777.000,00	3.216,00
2015	1.070.540,00	1.048.247,61	22.292,39
2016	1.137.143,00	1.116.287,79	20.855,21

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Il Collegio

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Dall'esame del prospetto dimostrativo del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si ritiene opportuno far presente che l'elaborazione del prospetto non è condivisa dal Collegio per le seguenti motivazioni:

- 1) La previsione di impegni ad avviso di questo organo appare "strumentalmente" ridimensionata in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica.
- 2) La previsione di pagamenti non è coerente con il cronoprogramma elaborato dal Responsabile del settore tecnico, infatti il Collegio rileva che mentre gli incassi sono riportati correttamente nel prospetto dimostrativo del Patto di Stabilità, per i pagamenti si riscontra una differenza pari a € 483.558,53
- 3) Il Responsabile del Settore Economico Finanziario con mail del 07/08/2014, comunicata agli uffici ed organi interessati ha fatto presente che *"Alla data odierna, 07 agosto, non ci sono le condizioni per il rispetto del patto di stabilità, pertanto, si suggerisce di non effettuare i pagamenti in c/capitale rilevanti ai fini del patto"*;
- 4) Il Collegio ha, anche, preso atto della comunicazione del Segretario Generale con cui ha invitato il Responsabile del Settore Economico Finanziario ad inserire previsioni difformi da quelle indicate nel cronoprogramma e nel Bilancio di Previsione, motivandone le ragioni.

Tuttavia è da precisare che il Responsabile del Servizio Economico finanziario, su richiesta del Collegio, ha elaborato una proiezione sul rispetto del Patto di Stabilità al 18/09/2014. Da tale elaborazione, a differenza di quanto sopra riportato risulterebbe invece il rispetto a tale data dell'obiettivo di finanza pubblica.

E' opportuno, inoltre, rammentare, con riguardo alla riduzione degli impegni indicati nel prospetto dimostrativo del patto di stabilità (e di cui al punto 1 precedentemente indicato) quanto riportato nel documento intitolato *"FINALITA' E POSTULATI DEI PRINCIPI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI"* redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali :

Principio della prudenza

68. *Il principio della prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema di bilancio.*

69. *Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le entrate ragionevolmente accertabili nel periodo amministrativo considerato e le spese nel limite degli impegni sostenibili;*

Struttura e contenuto (del Bilancio di Previsione)

48.

I valori compresi nel bilancio devono fare riferimento alla previsione di accertamenti ed impegni che si concluderanno entro l'anno, considerati attraverso la puntuale applicazione dei postulati.

Inoltre a conferma di quanto sopra esposto, il Collegio fa presente, che l'art. 165, comma 10, testualmente recita:

10. Ciascuna risorsa dell'entrate ciascun intervento della spesa indicano:

a)

b) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Infine la circolare n. 06 del 18/02/2014, emanata dal ministero dell'Economia e Finanze ed avente ad oggetto: "Circolare concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147)", chiaramente indica le modalità di redazione del prospetto relativo al Patto di Stabilità da allegare al Bilancio di Previsione 2014, di seguito si riporta l'intero paragrafo:

"D. RIFLESSI DELLE REGOLE DEL PATTO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce, al fine di una puntuale pianificazione delle misure di contenimento da attuare, che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Non rilevano le previsioni di voci di spesa o di entrata che non sono considerate nel saldo obiettivo o che sono destinate a non tradursi in atti gestionali di impegno e quindi validi ai fini del patto quali, ad esempio, gli stanziamenti relativi al fondo di ammortamento e al fondo svalutazione crediti. Ovviamente, l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno dell'anno di riferimento si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare già in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza. A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo e non deve essere trasmesso a questo Ministero.

Si rammenta che il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno.

Esso, pertanto, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente.

Infine, si fa presente che anche il prevedibile sfornamento del patto di stabilità interno, evidenziato già nel corso della gestione finanziaria, può essere oggetto di verifica e di segnalazione da parte della magistratura contabile affinché gli organi elettivi possano adottare tutti i provvedimenti correttivi e contenitivi finalizzati a non aggravare la situazione finanziaria dell'ente."

Da ultimo si precisa che quanto riportato nella circolare sopra citata è stato confermato anche dalla Sezione della Corte dei conti della Lombardia con la deliberazione n. 233 del 2008 ed i pareri n. 421 del 2010 e 547 del 2009.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato si invita a monitorare periodicamente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

Tab. 23 - San Vito dei Normanni

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.032.757,00	2.567.345,00	2.673.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione		224.300,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	40.192,38	41.186,96	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.197.736,70	1.185.094,27	1.138.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	421.940,51	2.824,18	39.943,00
TA SI			1.188.400,00
Totale categoria I	4.692.626,59	4.020.750,41	5.139.343,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	199.920,97	191.401,56	178.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.767.474,74	2.414.408,38	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			2.414.600,00
Totale categoria II	1.967.395,71	2.605.809,94	2.592.600,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		34.737,25	34.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.477.223,19		
Fondo solidarietà comunale		1.757.335,73	1.532.474,00
Altri tributi propri	38.489,43		
Totale categoria III	2.515.712,62	1.792.072,98	1.566.474,00
Totale entrate tributarie	9.175.734,92	8.418.633,33	9.298.417,00

Le variazioni più consistenti indicate nella tabella che precede, sono dovute all'evoluzione della normativa in materia di tributi locali ed in particolare all'introduzione della nuova tassa denominata TASI.

E' opportuno precisare che nel bilancio così come redatto ed approvato dalla Giunta lo stanziamento della TASI è riportato nella Categoria III delle Entrate.

Con nota congiunta del Sindaco e Responsabile del Settore Finanziario è stato preso atto di emendare il Bilancio correggendo impostazione degli stanziamenti.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 2.673.000,00, con una variazione di:
- euro - 359.757,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
 - euro + 105.655 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.242.121,24 da trattenere dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa sono prudenzialmente previste somme per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con proposta di delibera ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%. con soglia di esenzione di euro 7.500,00

Il gettito è previsto in euro 1.138.000,00 con una variazione negativa di euro – 47.049,27 tenendo conto dei seguenti elementi: dell'andamento storico dell'entrata.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è previsto in bilancio coincide con quanto indicato sul portale del Ministero dell'interno nella tabella titolate "Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014"

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 - San Vito dei Normanni

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	3.032.757,00	2.567.345,00	2.673.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	34.737,25	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.477.223,19	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.757.335,73	1.532.474,00
totale	5.509.980,19	4.359.417,98	4.205.474,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.414.600,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.188.400,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 178.000,00 tenendo conto dei trend storici di accertamento della Tassa.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 100.000,00 è fondata su un avvio di accertamenti in materia di IMU ed ICI, ed in merito si osserva che come per l'anno scorso nessuna attività di accertamento è invece prevista per la Tassa sui rifiuti e altri tributi locali, come anche evidenziato nella tabella che segue.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 - San Vito dei Normanni

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	400.686,77	224.300,00	55,98%	100.000,00	44,58%
Recupero evasione TARSU/TIA	14.100,00		0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	519,24	783,69	150,93%	400,00	51,04%
Totale	415.306,01	225.083,69	54,20%	100.400,00	44,61%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: si conferma la scarsa attenzione dell'Ente in materia di recupero dell'evasione e l'assenza di previsione di recuperi relativi alla tassa rifiuti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di quanto riportato sul sito del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 268.014,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 2.890.600,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 - San Vito dei Normanni

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Mensa scuole materne ed elementari	182.000,00	242.000,00	75,21%	67,10%
Impianti sportivi		188.560,00	0,00%	0,00%
Trasporti funebri	6.250,00	5.400,00	115,74%	148,15%
Casa di riposo ex Onpi	679.895,00	777.408,00	87,46%	100,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	868.145,00	1.213.368,00	71,55%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 110 del 28/08/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,55 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 96.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 12 del 07/01/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 10.291,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 23.400,00. dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 43.200,00

Titolo II spesa per euro 4.800,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 - San Vito dei Normanni

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
167.042,95	89.376,12	96.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 - San Vito dei Normanni

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	34.055,11	40.219,26	43.200,00
Perc. X Spesa Corrente	20,39%	45,00%	45,00%
Spesa per investimenti	16.258,06	4.468,80	4.800,00
Perc. X Investimenti	9,73%	5,00%	5,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 - San Vito dei Normanni

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	3.472.364,27	3.369.845,42	3.391.942,00	22.096,58	0,66%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	215.165,78	200.030,36	219.064,00	19.033,64	9,52%
03 - Prestazioni di servizi	5.882.314,96	6.234.700,06	5.841.374,00	-393.326,06	-6,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	92.428,21	75.950,10	77.200,00	1.249,90	1,65%
05 - Trasferimenti	380.873,03	200.246,85	346.450,00	146.203,15	73,01%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	664.555,61	658.792,54	644.450,00	-14.342,54	-2,18%
07 - Imposte e tasse	226.344,52	226.312,04	234.731,00	8.418,96	3,72%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	73.295,63	111.255,30	151.000,00	39.744,70	35,72%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	410.828,00	410.828,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00	
Totale spese correnti	11.007.342,01	11.077.132,67	11.368.039,00	-159.666,37	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.678.588,00 riferita a n. 91 dipendenti, pari a euro 40.424,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 510.913,48 pari al 15,06% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) risulta del 32,35 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#)..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 - San Vito dei Normanni

anno	Importo
2011	3.905.024,00
2012	3.041.291,26
2013	2.926.013,78
2014	2.925.749,78
2015	2.916.888,28
2016	2.887.428,28

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 - San Vito dei Normanni

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	3.472.364,27	3.369.845,42	3.391.942,00
spese incluse nell'int.03	55.716,15	61.485,79	64.415,00
irap	214.782,77	213.980,47	222.231,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	3.742.863,19	3.645.311,68	3.678.588,00
spese escluse	701.571,93	719.297,90	752.838,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.041.291,26	2.926.013,78	2.925.749,78
Spese correnti	15.459.523,85	15.799.159,21	30.065.226,00
Incidenza % su spese correnti	19,67%	18,52%	18,52%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 25.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge

Risulta adottato il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#). In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 - San Vito dei Normanni

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	61.586,80	84,00%	9.853,89	2.304,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.609,00	80,00%	5.121,80	5.123,00	-1,20
Sponsorizzazioni	22.200,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.982,00	50,00%	3.991,00	3.991,00	0,00
Formazione	18.574,60	50,00%	9.287,30	5.238,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	8.652,71	20,00%	6.922,17	1.919,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 151.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Oneri straordinari della gestione corrente €. 101.000,00
- Sentenze esecutive ed atti equiparati €. 50.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.705.843,98 (da relazione al rendiconto 2013) ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui, per € 410.828,00, corrisponde ad una percentuale del 24,08%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, previsto per € 51.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non esistono organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 10.984.898,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 40.000,00 così distinto:

Tab. 35 - San Vito dei Normanni

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	40.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	40.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 - San Vito dei Normanni

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Tab. 37 - San Vito dei Normanni

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 - San Vito dei Normanni

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	12.045.992,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	963.679,37
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	644.450,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	319.229,37

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 - San Vito dei Normanni

	2014	2015	2016
Interessi passivi	644.450,00	606.313,00	570.268,00
entrate correnti	11.624.747,00	12.008.151,00	11.923.589,00
% su entrate correnti	5,54%	5,05%	4,78%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 644.450,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art. [8 della Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 - San Vito dei Normanni

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	15.063.709,55	14.410.497,24	14.262.326,04	13.816.621,82	13.108.495,82	13.174.416,82
Nuovi prestiti (+)		685.000,00	247.645,00	40.000,00	850.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-653.212,00	-833.171,20	-693.349,22	-748.126,00	-784.079,00	-820.682,00
Estinzioni anticipate (-)				0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	14.410.497,55	14.262.326,04	13.816.621,82	13.108.495,82	13.174.416,82	13.153.734,82
Nr. Abitanti al 31/12	19.801,00	19.801,00	19.627,00	19.482,00	19.482,00	19.801,00
Debito medio per abitante	727,77	720,28	703,96	672,85	676,24	664,30

La riduzione del debito è riportata nell'apposita tabella (n. 40) conformemente a quanto previsto dal comma 3 dell'art.8, della [Legge 183/2011](#).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 - San Vito dei Normanni

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	701.361,00	664.555,61	658.792,54	644.450,00	606.313,00	570.268,00
Quota capitale	653.212,00	833.171,20	693.349,22	748.126,00	784.079,00	820.682,00
Totale fine anno	1.354.573,00	1.497.726,81	1.352.141,76	1.392.576,00	1.390.392,00	1.390.950,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 - San Vito dei Normanni

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	11.624.747,00
Anticipazione di cassa	Euro	5.019.163,00
Percentuale		43,18%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha effettuato operazione con strumenti derivati.

Tab. 43 - San Vito dei Normanni

Tipo operazione >			Data stipula >	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
Valore di estinzione al 31.12.2012			Mark to market	

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 44 - San Vito dei Normanni

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#)

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 - San Vito dei Normanni

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.298.417,00	9.850.084,00	9.765.522,00	28.914.023,00
Titolo II	1.134.124,00	994.186,00	994.186,00	3.122.496,00
Titolo III	1.192.206,00	1.163.881,00	1.163.881,00	3.519.968,00
Titolo IV	11.025.488,00	30.708.701,00	28.300.000,00	70.034.189,00
Titolo V	5.059.163,00	3.861.498,00	3.811.498,00	12.732.159,00
Somma	27.709.398,00	46.578.350,00	44.035.087,00	118.322.835,00
Avanzo presunto	410.828,00	0,00	0,00	410.828,00
Totale	28.120.226,00	46.578.350,00	44.035.087,00	118.733.663,00

Tab. 46 - San Vito dei Normanni

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.368.039,00	11.224.072,00	11.102.907,00	33.695.018,00
Titolo II	10.984.898,00	31.558.701,00	29.100.000,00	71.643.599,00
Titolo III	5.767.289,00	3.795.577,00	3.832.180,00	13.395.046,00
Somma	28.120.226,00	46.578.350,00	44.035.087,00	118.733.663,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.120.226,00	46.578.350,00	44.035.087,00	118.733.663,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 - San Vito dei Normanni

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	3.391.942,00	3.380.208,00	-0,35%	3.355.048,00	-0,74%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	219.064,00	214.140,00	-2,25%	211.140,00	-1,40%
03 -	Prestazioni di servizi	5.841.374,00	5.814.828,00	-0,45%	5.760.358,00	-0,94%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	77.200,00	77.700,00	0,65%	77.700,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	346.450,00	308.547,00	-10,94%	308.547,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	644.450,00	606.313,00	-5,92%	570.268,00	-5,94%
07 -	Imposte e tasse	234.731,00	233.875,00	-0,36%	229.725,00	-1,77%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	151.000,00	111.000,00	-26,49%	111.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	410.828,00	426.461,00	3,81%	426.461,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	51.000,00	51.000,00	0,00%	52.660,00	3,25%
Totale spese correnti		11.368.039,00	11.224.072,00	-1,27%	11.102.907,00	-1,08%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 - San Vito dei Normanni

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	542.000,00	150.000,00	400.000,00	1.092.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	4.389.914,00	986.320,00	1.700.000,00	7.076.234,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.336.686,00	29.122.381,00	24.500.000,00	57.959.067,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.756.888,00	450.000,00	1.700.000,00	3.906.888,00
Totale	11.025.488,00	30.708.701,00	28.300.000,00	70.034.189,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	5.019.163,00	3.011.498,00	3.011.498,00	11.042.159,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	40.000,00	850.000,00	800.000,00	1.690.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	5.059.163,00	3.861.498,00	3.811.498,00	12.732.159,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	16.084.651,00	34.570.199,00	32.111.498,00	82.766.348,00
Spesa titolo II	10.984.898,00	31.558.701,00	29.100.000,00	71.643.599,00

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) L'Organo di Revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2014, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, non condivide le modalità di redazione dello stesso con riferimento alla riduzione degli impegni della spesa corrente e alla riduzione dei pagamenti del titolo II previsti rispetto al crono programma del Responsabile del Settore Tecnico.

A tal fine si rinvia a quanto il Collegio ha rilevato nell'apposito paragrafo dedicato al Patto di Stabilità.

Pertanto invita al'Ente ad adottare tutte le misure contenitive e correttive atte a garantire il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o **562**) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

f) Salvaguardia equilibri

Il Collegio, in sintonia con la nota n. 0010082 del Ministero degli Interni del 17.09.2014, con la nota n. 12881 del 18.09.2014 della Prefettura di Brindisi ritiene superflua una delibera separata per la verifica del permanere degli equilibri già insita nel documento di bilancio stesso.

Si prende, inoltre, atto di quanto attestato dal Direttore di Ragioneria in merito al permanere degli equilibri generali di bilancio, con nota del 18.09.2014.

ULTERIORI OSSERVAZIONI

Il Collegio, pur consapevole della non perfetta conferenza di quanto appresso riportato, con l'argomento oggetto della presente Relazione, pone comunque all'attenzione dell'Onorevole Consiglio i seguenti accadimenti:

- mancato riscontro alle ripetute note del Collegio ai responsabili dell'apparato burocratico in merito al motivato parere da esprimere sugli atti adottati secondo quanto stabilito dal D.L. 174/12, convertito in L.7/7/12 n. 213 in tema di impegno di spesa;
- invito, più volte rivolto, all'adeguamento all'art. 49 del Tuel circa il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario sugli atti che comportino riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente, tenendo conto che detto parere, per le consequenzialità previste dall'art. 107, comma 6, del Tuel trovi la più completa esplicitazione nel deliberato amministrativo, come peraltro raccomandato dagli Organi di Controllo contabile;
- mancato riscontro alle sollecitazioni rivolte per l'adozione del Regolamento di contabilità che, sempre richiamato sugli atti amministrativi, è ormai in stridente contrasto con la vigente normativa;
- mancato riscontro alle sollecitazioni rivolte all'adozione dello Statuto dell'Ente specie con riferimento alla intera modifica dell'art. 67 e art. 20 (revisione economico-finanziaria e modi di convocazione del Consiglio comunale);
- mancato riscontro alle sollecitazioni rivolte all'adozione del Regolamento Economico nonché del Regolamento della conferenza dei servizi;
- mancato riscontro alla note del Collegio da parte dei destinatari sui provvedimenti che vengono adottati dall'Ente;
- mancanza di azioni ed atti conseguenti in relazione al problema segnalato dal Collegio per ferie non godute dal personale entro i termini previsti;
- inadempimento all'invito del Collegio di avviare, stante l'obbligatorietà per il Comune, l'inventariazione dei propri beni demaniali e patrimoniali;
- urgenza delle risoluzioni ai problemi evidenziati nei verbali dell'O.I.V., condivisi, peraltro, dall'Organo di Revisione

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

ha rilevato, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, fermo restando le relative osservazioni riportate nel corpo della presente Relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott. Francesco Leoci

Componenti

Dott. Ezio Filippo Castoldi

Dott. Francesco Gatto